

CIDIM – COMITATO NAZIONALE ITALIANO MUSICA

Il CIDIM - Membro dell'International Music Council – Organizzazione Internazionale Non Governativa in relazione formale con l'Unesco – persegue lo scopo statutario di contribuire allo sviluppo della cultura musicale sia in Italia che all'estero, favorendo la collaborazione fra Enti Pubblici (Ministeri competenti, Enti locali, Istituti di cultura) e Istituzioni Musicali con iniziative di promozione e di coordinamento. Le iniziative riguardano più settori di attività: progettazione e realizzazione di Banche Dati relative ai diversi settori del mondo della musica e dello spettacolo; ricerca e documentazione su temi legislativi, musicologici, storici, finalizzate all'analisi e allo studio delle attività musicali italiane; coordinamento organico e continuativo nella produzione e distribuzione musicale; promozione e diffusione della musica contemporanea; divulgazione di iniziative di carattere propedeutico e formativo, con particolare riferimento a quelle che hanno come finalità il potenziamento del ruolo della musica nell'insegnamento scolastico; organizzazione di rassegne na-

zionali e internazionali per facilitare la promozione di compositori, direttori d'orchestra, interpreti, con particolare attenzione ai giovani.

Fra i PROGETTI INTERNAZIONALI di questi ultimi anni segnaliamo Latina-Musica in Sud America, AllegrettoAlbania, Balcani in collaborazione con il Festival "Nei Suoni dei Luoghi". Il CIDIM si è sempre impegnato a favorire l'inserimento e la promozione dei giovani musicisti italiani, le iniziative di questi ultimi anni sono Nuove Carriere, Rec & Play-Bando di Ascolto e Giovani Solisti con la rassegna Vite Parallele (Haydn e Mendelssohn) 2009 e (Schumann e Chopin) 2010. Nel sostenere iniziative su LA NUOVA MUSICA, registriamo la calda accoglienza dei lavori operistici dedicati al mondo dell'infanzia: Opera Bestiale di A. Tarabella e Il Sole, di chi è? di S. Colasanti.

L'impegno del CIDIM come centro di documentazione ha portato alla realizzazione della prima ed unica Banca Dati Musicale Italiana, oltre 30.000 schede sul mondo della musica classica e ad AMIC Archivi della Musica Italiana Contemporanea.

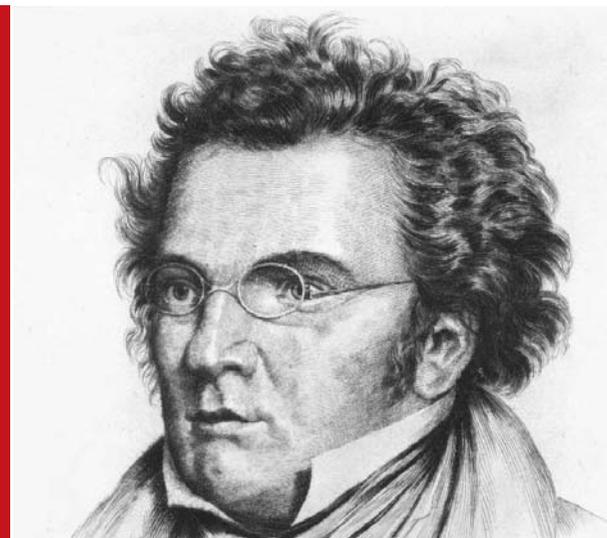


COMITATO NAZIONALE
ITALIANO MUSICA
Via della Trinità dei Pellegrini, 19
00186 Roma - Tel. 06.6819061
www.cidim.it



Via Quattro Novembre, 157
00187 Roma - Tel. 06.6920431
www.upter.it

UPTER
CULTURE
DIFFUSE



Vite Parallele

Schubert e Brahms

Schubert e Brahms

ACCADEMIA PIANISTICA INTERNAZIONALE "INCONTRI COL MAESTRO"

L'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, fondata e diretta da Franco Scala, è una scuola di alto perfezionamento musicale collocata nella splendida cornice della Rocca Sforzesca di Imola.

Nata nel 1989, l'Accademia venne inaugurata ufficialmente il 6 marzo dello stesso anno con un concerto offerto da Vladimir Ashkenazy, che in quell'occasione venne insignito della presidenza onoraria. L'idea portante dell'Accademia Pianistica è che gli allievi preparino i loro programmi appunto "incontrando un maestro", maturando con lui aspetti estetici, storici, tecnici dell'interpretazione. Accanto ai docenti di base vi sono docenti ospiti, sovente illustri concertisti, che animano gli incontri didattici secondo un principio basilare pluralistico: i giovani, attraverso questa molteplicità di sollecitazioni culturali, sviluppano la propria personalità nel rapporto con quella dei vari insegnanti. In questo modo vengono avviati a formarsi

propri convincimenti, a rivelarsi a se stessi, a rendere attuali le proprie potenzialità.

Attraverso quest'opera di alta formazione musicale, l'Accademia Pianistica ha raggiunto presto una fama internazionale acquisita negli anni grazie alla vittoria, da parte dei propri allievi, di oltre 50 Primi Premi Internazionali nei maggiori concorsi pianistici in tutto il mondo. Per citarne alcuni dal Premio "Arthur Rubinstein" di Tel Aviv al Premio "Franz Liszt" di Utrecht, dal "Busoni" di Bolzano al "Regina Elisabetta" di Bruxelles, dal "Van Cliburn" di Fort Worth al "Paloma O'Shea" di Santander, dalla Leeds Piano Competition al UNISA in Sud Africa.

Gli allievi dell'Accademia vengono costantemente invitati a suonare per Festival e Stagioni Concertistiche note in tutto il mondo, e di recente si sono esibiti alla Casa Bianca e nella Sala Nervi in Vaticano per il Papa Benedetto XVI.

4 lezioni-concerto condotte dal Maestro Piero Rattalino

ROMA
10-31 marzo 2011

Aula Magna Istituto
Luisa di Savoia
Via Luisa di Savoia, 14
Roma
Sede Upter



Quattro lezioni-concerto condotte
dal Maestro PIERO RATTALINO con la partecipazione di allievi
dell'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri con il Maestro"
di Imola e i docenti di pianoforte dell'Upter



Dal 10 al 31 marzo 2011

Aula Magna dell'Istituto Luisa di Savoia
Via Luisa di Savoia, 14 - Roma
Sede dell'Upter

Ingresso gratuito ad invito.

Gli inviti fino ad esaurimento posti, si ritirano presso
la Segreteria dell'Upter, in via Quattro Novembre 157
a partire dal 1° marzo 2011,
dal lunedì al venerdì ore 9/19 sabato ore 9/13

Programma

Apertura sala ore 17,30 - Inizio concerto ore 17,45



GIOVEDÌ 10 MARZO

Pianista
ALBA GENTILI TEDESCHI

Schubert *Improvvisi op. 90 n. 2, 3, 4*
Schubert-Liszt *Soirée de Vienne n. 6*

Brahms *Sonata op 2 n. 2*
in fa diesis minore
Allegro non troppo, ma energico
Andante con espressione
Scherzo
Finale

MERCOLEDÌ 16 MARZO

Pianista
LUISA CARRER

Schubert *16 Danze tedesche op. 33*
Brahms *Sei Pezzi op. 118*

Pianoforte a quattro mani
LUISA CARRER, ALESSANDRO MARINO

Schubert *Marcia militare op. 51 n. 2*
in sol maggiore
Marcia militare op. 51 n. 1 in re maggiore
Brahms *Danze Ungheresi n. 1, 3, 4, 5*

Pianista
ALESSANDRO MARINO

Schulz-Elver *Arabeschi sul Valzer*
Il Bel Danubio Blu di Johann Strauss

Università Popolare di Roma
Università Aperta



Vite Parallele. Schubert e Brahms

di Piero Rattalino

Vite Parallele

Schubert e Brahms non sono contemporanei. Il primo nasce nel 1797, il secondo nel 1833, e quando il secondo nasce il primo è scomparso da cinque anni. Il parallelo delle loro vite riguarda la rispettiva funzione storica.

Schubert chiude il grande ciclo della classicità viennese, e dopo di lui Vienna diventa la capitale di una nuova categoria della musica, la musica leggera: per tener viva la sua fama Vienna non ha un successore di Beethoven e di Schubert, ma un homo novus, Johann Strauss padre, l'autore della *Marcia di Radetzky*, che passa lo scettro al figlio, Johann pure lui, l'autore del valzer *Il bel Danubio blu*.

Brahms, tedesco del nord, arriva a Vienna quando ha già superato la trentina, ma è come se rientrasse nella sua patria ideale. Con lui vengono riannodati i fili della tradizione classica e si apre la grande fase della Vienna romantica, che oltre a Brahms annovera tra i suoi protagonisti Bruckner, Mahler, Wolff.



GIOVEDÌ 24 MARZO

Duo Violoncello e Pianoforte
ANDREA FAVALESSA
MARIA SEMERARO

Brahms *Allegro, non troppo*
dalla Sonata n. 1 in mi minore op. 38

Brahms *Sonata n. 2*
in fa maggiore op. 99
Allegro vivace. Adagio affettuoso
Allegro appassionato

Schubert *Allegro moderato*
dalla Sonata D 821

GIOVEDÌ 31 MARZO

Pianista
CATALINA DIACONU

Schubert *Momenti musicali n. 1, 3, 5, 6*
op. 94 D. 780

Schubert *Improvviso op. 142 n. 2*
in la bemolle maggiore

Brahms *Intermezzo op. 117 n. 1*

Pianoforte a quattro mani
ROBERTO MURRA, MIGUEL MARTINEZ

Schubert *Fantasia in fa minore*
op. 103 D 940

Brahms *Valzer n. 1, 2, 15, 16*
dall'op. 39

Giovedì 10 marzo 2011

ALBA GENTILI TEDESCHI

Nata a Milano nel 1983, si è laureata al Conservatorio della sua città con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore nella classe di Silvia Rumi; frequenta ora il bachelor all'Universität der Künste di Berlino nella classe di Linde Größmann e l'Accademia Pianistica di Imola sotto la guida di Piero Rattalino. Al Conservatorio sta ultimando con Irlando Danieli il corso superiore di composizione sperimentale: il suo pezzo "271" per flauto e pianoforte è stato eseguito in Sala Verdi per il giorno della memoria 2009. Vincitrice di numerosi primi premi e premi assoluti in concorsi nazionali e internazionali, è stata allieva effettiva nelle masterclass di Paul Badura-Skoda, Massimiliano Dame-rini, Boris Petrushanskij, Riccardo Risaliti, Franco Scala, Angela Hewitt, e di Joaquin Achucarro all'Accademia Chigiana di Siena, dove ha ottenuto la borsa di studio. La sua attività concertistica la porta in Francia, Germania, Austria, Svizzera e naturalmente in Italia, dove ha suonato, tra le altre, nella Sala dei Cinquecento al Lingotto di Torino (in duo con il violista Giovanni Menna), al Lyceum di Firenze, all'Auditorium Montale di Genova, al Museo Revoltella di Trieste; numerosi i récital nella sua città, nelle sale del Conservatorio, alla Triennale, alla Palazzina Liberty, al Museo Diocesano: recente l'esecuzione della Fantasia op. 13 per pianoforte e orchestra di Chopin all'*Auditorium "G. Verdi" di Milano*. Amante anche della musica contemporanea, a Berlino ha partecipato con diversi ensemble a numerosi festival quali "Zoom+Focus", "KlangKunstBühne", "Crescendo"; all'"Hans Eisler Preis" il suo ensemble ha vinto il premio per la migliore esecuzione. Numerosi i recital a Berlino, nelle Sale dell'UdK e alla Mendelssohn-Remise. È pianista de *I cameristi dell'Orchestra del-*

l'Università Statale di Milano e pianoforte concertante nella stessa orchestra.

Mercoledì 16 marzo 2011

LUISA CARRER

È nata a Milano il 18 giugno 1992. Ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 5 anni. Nel settembre 2010 sotto la guida del M° Silvia Rumi ha conseguito il diploma presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con il massimo dei voti e la lode. Nell'aprile 2010 ha partecipato alla "Masterclass di pianoforte e fortepiano", a Firenze sotto la guida del Maestro Stefano Fiuzzi, e nel luglio 2010 alla Masterclass con il Maestro Leonid Margarius a Baselga di Pinè (TN). Ancora nel 2010 in occasione del Festival Schumann-Chopin organizzato dal Conservatorio "G. Verdi" di Milano si è esibita presso il Circolo Filologico Milanese e nella Sala Verdi dello stesso Conservatorio. Ha partecipato inoltre ad altre iniziative del Conservatorio di Milano, come il progetto di esecuzione integrale del Clavicembalo Ben Temperato e la rassegna "Concertiamo". Frequenta il Terzo Liceo Classico, al Liceo Parini di Milano.

ALESSANDRO MARINO

Nato nel 1987 ha ottenuto il Diploma di maturità scientifica con il massimo dei voti; nell'a.a. 2006/2007 consegue il Diploma di Laurea di I livello in Discipline Musicali - Pianoforte - presso il Conservatorio di Musica di Stato "A. Scontrino" di Trapani, sotto la guida del M° Salvatore Spanò, con la votazione di 110 e lode e dignità d'incisione e nell'a.a. 2008/2009 consegue il Diploma di Laurea di II livello in Discipline Musicali - Indirizzo solistico - presso il Conservatorio "B. Maderna" di Cesena con la votazione di 110 e lode. A partire dall'a.a. 2004/2005 è allievo dell'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, prima sotto la

guida dei maestri G. Valentini e D. Franceschetti, e attualmente (corso triennale) sotto la guida del M° Piero Rattalino. Ha partecipato in qualità di esecutore e uditor a diversi masters di perfezionamento (O. Niederdofer, F. Scala, L. Richaud, W. Wojtal, A. Torger, R. Risaliti, Vo. Ashkenazy, J. Soriano, C. Pescia, A. Lucchesini, Y. Jun, Z. Kocsis, R. Levin).

Primo premio in diversi concorsi nazionali e internazionali, è il vincitore della rassegna Nuove Carriere 2010, promossa dal CIDIM in collaborazione con la Roma TRE Orchestra, votato dagli stessi studenti dell'Università. Si è esibito in concerto per Accademia Filarmonica Romana, Festival Verdi 2009 in Teatro Regio di Parma, Festival MITO a Milano, Associazione Musicale Etna di Catania, Filarmonica Laudamo di Messina, Amici della Musica di Campobasso, Sagra Musicale Malatestiana a Rimini, Teatro Comunale di Bologna, Associazione Amici della Musica di Palermo, Comune di Mazara del Vallo, Accademia di Musica di Pinerolo, "Memorial L. Berman" di Imola, Festival "Le tastiere raccontano" Baselga di Pinè (TN), Associazione Amici della Musica di Mazara del Vallo, "Notte dei Musei" Trapani, a Stresa per l'Associazione Dino Ciani, a Neunen, a Eindhoven (Paesi Bassi). Nel novembre 2009 si esibisce in una puntata in diretta televisiva del Pauw&Witteman Show, il più seguito talk-show nei Paesi Bassi. Si esibisce inoltre nella maratona "Tutto Chopin" organizzata dall'Accademia di Imola, svoltasi all'Auditorium dell'Orchestra Verdi di Milano, ripresa e trasmessa da Mediaset.

Giovedì 24 marzo 2011

DUO FAVALESSA SEMERARO

Andrea Favalezza e Maria Semeraro frequentano il corso di musica da camera presso la Scuola Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste e le lezioni

del M° Mario Brunello al Capannone "Antiruggine" di Castelfranco Veneto. Hanno frequentato i corsi dell'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola e dell'Accademia Musicale di Firenze con il M° Pier Narciso Masi ottenendo il Master in musica da camera nell'ottobre del 2006; hanno anche seguito le lezioni dell'Altenberg Trio all'Accademia di Pinerolo. Si sono classificati al primo posto in vari concorsi nazionali ed internazionali. Fra i tanti, segnaliamo l'ultimo primo premio ottenuto al Concorso Internazionale "Guido Papini" di Camaiore.

Si sono esibiti in recitals in diverse città italiane: per l'Associazione "Dino Ciani" a Venezia presso il Palazzo Albrizzi, a Stresa a Villa Francesca, a Milano per gli Amici del Loggione del Teatro alla Scala, nella Sala Puccini del Conservatorio per la stagione Musica nei Chiostrì e per la Società dei Concerti di Milano, in Croazia per il Lubenice Festival, al 45° Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervò, all'Accademia Filarmonica di Bologna e al Teatro Alighieri di Ravenna, nella Sala Filarmonica di Trento per la Società Filarmonica suonando in prima esecuzione assoluta la "Sonata in F" a loro dedicata dal compositore Massimo di Gesù; all'Auditorium Pollini di Padova per gli Amici della Musica, a Roma presso l'Aula Magna dell'Università Roma TRE per la rassegna Nuove Carriere promossa dal CIDIM. Hanno partecipato alla trasmissione "Il pianista" su Radio Classica incentrata sulla Sonata di Claude Debussy e il filosofo Vladimir Jankélévitch.

Giovedì 31 marzo 2011

CATALINA DIACONU

Cittadina italiana, nata a Bucarest, ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di quattro anni diplomandosi con il massimo dei

voti presso il Conservatorio "G. Enescu" della stessa città, e si è specializzata presso il Conservatorio "P.I. Ciaikovski" di Mosca sotto la guida del professore Lev N. Naumov. Si è perfezionata con degli illustri maestri quali G. Amiras a Bucarest, A. Ciccolini e G. Agosti alla Accademia Chigiana di Siena, A. Webersinke al Conservatorio F. Liszt di Weimar, J. Demus al Conservatorio Nicolini di Piacenza, T. Nikolaeva al Conservatorio di Berna, Académie Internationale d'Art Musical Tours ed altri. Dopo il debutto in un recital a Bucarest all'età di sette anni, ha continuamente svolto attività concertistica in vari paesi europei quali Romania, Italia, Germania, Francia, Spagna, Russia, sia come solista che in formazioni di musica da camera. Il debutto con l'orchestra è avvenuto all'età di quattordici anni in un concerto di J.S. Bach. Vincitrice di vari concorsi pianistici è stata invitata come membro in alcune giurie di concorsi musicali internazionali. Fondatrice e direttrice artistica della Associazione Internazionale Diffusione Arti con sede a Piacenza ha svolto una intensa attività didattica e di organizzazione di numerose stagioni concertistiche con la partecipazione di giovani musicisti di talento di varie nazionalità. Nel 1996 si è stabilita a Roma e dal 2003 è docente di pianoforte presso l'Upter. Università Popolare di Roma. Nel 2004 ha tenuto corsi di perfezionamento presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma.

ROBERTO MURRA

Inizia lo studio del pianoforte da giovanissimo e compie i suoi studi musicali quale allievo nel Conservatorio di "S. Cecilia" diplomandosi col M° F. Medori. Segue corsi di perfezionamento del Maestro Vitale incentrati sui temi fondanti la sua didattica, che saranno determinanti per la sua for-

mazione tecnico-musicale. Amplia la sua preparazione seguendo corsi in Francia con N. Beedie, G. Casadesus, D. Merlet. La sua attività concertistica lo ha visto esibirsi come solista e in concerti per pianoforte e orchestra sia in Italia che all'estero. I suoi programmi spaziano da Bach fino agli autori del '900, con particolare predilezione per Mozart, Schumann e gli autori francesi tra '800 e '900 (Debussy, Ravel, Satie).

Si dedica anche alla musica da camera in ensemble dal duo al quintetto, collaborando, tra l'altro, con prime parti delle Orchestre dell'Accademia di Santa Cecilia e del San Carlo di Napoli quali V. Mariozzi, L. Signorini, F. Anselmo. Ha suonato come solista in programmi radiofonici e ha realizzato incisioni di musiche del '900 e contemporanee per Dardo, Rugginenti e per l'Enap.

Da alcuni anni si occupa di musica per film e tiene lezioni e seminari sul tema esponendo, attraverso l'analisi delle pellicole, le forme e i modi in cui la musica, nella interazione con le altre componenti audiovisive, contribuisce alla creazione dello spettacolo cinematografico. Ha avuto esperienze teatrali collaborando quale responsabile per la scelta e l'esecuzione in scena delle musiche per spettacoli di prosa – Teatri Valle, Colosseo – e spettacoli con poesia e musica.

MIGUEL MARTINEZ

È nato a San Sebastián in Spagna. Diplomatosi in pianoforte con il massimo dei voti, ha ottenuto per l'occasione il Primo Premio di "Armonia", il Primo Premio di "Musica da Camera" e, come miglior alunno del Conservatorio, ha conseguito anche il Premio "Paulino Caballero".

Successivamente ha intrapreso studi di organo ed ha collaborato, in qualità di cri-

tico musicale, sulla stampa spagnola. È stato membro di alcune giurie di concorsi polifonici. Trasferitosi in Italia, ha seguito i corsi di Composizione di Musica Sacra e Liturgica al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma con il M° Bartolucci e i corsi di direzione d'orchestra con Franco Ferrara. Si è più volte presentato al pubblico in veste

di compositore, di direttore d'orchestra e di pianista. Ha insegnato al Conservatorio dell'Aquila, di Latina e di Santa Cecilia in Roma. Attualmente è docente di pianoforte presso l'Upter di Roma.

Piero Rattalino

Diplomatosi in pianoforte e in composizione al conservatorio di Parma ha insegnato in vari conservatori, occupando dal 1964 al 1996 una cattedra di pianoforte principale nel Conservatorio "G. Verdi" di Milano; il Ministero della Pubblica Istruzione gli ha assegnato la medaglia d'oro dei benemeriti dell'arte e della cultura. Per quattro anni ha tenuto un corso di drammaturgia musicale presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Trieste. Insegna attualmente pianoforte nell'Accademia Internazionale Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola.

È stato direttore artistico della Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma (1969-70), del Teatro Comunale di Bologna (dal 1971 al 1977), del Teatro Carlo Felice di Genova (dal 1978 al 1980), del Teatro Regio di Torino (dal 1981 al 1991) e del Teatro Massimo Bellini di Catania (dal 1994 al 2006). È stato inoltre consulente artistico del Festival Verdi di Parma (1990-91), e ormai da più di trent'anni è consulente presso

il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo. Da giugno 2008 è Direttore Culturale del CIDIM – Comitato Nazionale Italiano Musica.

Ha pubblicato presso vari editori (Il Saggiatore, Garzanti, Mondadori, Ricordi, Zecchini, Laterza, ecc.) una quarantina di volumi, fra cui "Storia del pianoforte", "Da Clementi a Pollini", "Pianisti e fortisti", "Il concerto per pianoforte e orchestra", "Gli elementi fondamentali del linguaggio musicale", "Forme e generi della musica", il romanzo-saggio "Memoriale di Pura Siccome" e la raccolta di racconti "La vera storia di Amadeus". Il suo romanzo "Vita di Wolfgang Amadeo Mozart scritta da lui medesimo", pubblicato nell'autunno del 2005, è andato esaurito in breve tempo. Ha ultimato da poco una serie di quattordici monografie su grandi pianisti (da Paderewski fino a Gould e Brendel) e il "Manuale tecnico del pianista concertista". Il suo ultimo libro, "Chopin racconta Chopin" è arrivato alla sua terza ristampa.

